

**Confindustria, spinta al progetto. L'aeroporto: «Obiettivo primario»**

# Treno metropolitano Verona-Garda «Bene, un primo passo»

«Bene, è un primo passo». Il mondo economico di Verona sposa il progetto del treno metropolitano tra l'aero-

porto e il Garda lanciato da Salvini. Raffaele Boscaini, presidente di **Confindustria Verona**: «Attorno all'aero-

porto dobbiamo costruire tutti i collegamenti possibili, sosterrremo ogni progetto in questa direzione». L'ad-

del Catullo: «La sinergia treno-aereo è un obiettivo primario». Si anche da **Confcommercio**. **LORANDI** PAG. 11

**Confindustria Verona**

## Treno metropolitano Verona-Lago Boscaini: «Bene, è un primo passo»

• E anche **Confcommercio** spinge il progetto **Bonetti, ad Catullo**: «La sinergia tra aereo e treno è un obiettivo primario»

FRANCESCA LORANDI

Sulla carta, il treno che dovrà collegare l'aeroporto Catullo con il Garda viaggia già veloce. Per ora c'è solo una traccia, o meglio «un collegamento in fase di progettazione con Rete ferroviaria italiana», usando le parole pronunciate nelle scorse ore a Desenzano dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini: tuttavia l'idea è stata immediatamente sposata dal tessuto imprenditoriale ed economico veronese. Con **Confindustria Verona** in testa, nella consapevolezza che «l'intermodalità, anche delle persone, è la chiave per la competitività di un territorio come il nostro che ha degli asset preziosi: imprese, bellezza, cultura e un posizionamento invidiabile», afferma il presidente della territoriale Raffaele Boscaini.

«A Verona», aggiunge, «ab-

biamo un'infrastruttura preziosa come l'aeroporto Catullo e intorno dobbiamo costruire tutti i collegamenti possibili. Per questo **Confindustria Verona** sosterrà e si batterà per ogni progetto che vada in questa direzione. Il treno metropolitano Verona-Lago è un'ottima notizia», prosegue Boscaini, «che, accanto alla Tav, sblocca anni in cui si è progettato, annunciato, ma fatto poco o nulla. Grazie alla lungimiranza di chi sta lavorando in questa direzione possiamo entrare in una nuova prospettiva. Adesso pensiamo in grande. Sull'abbrivio del cambiamento auspichiamo la medesima determinazione per avviare il collegamento ferroviario Nord-Sud, con Trento, Bolzano, Mantova. Ma lavoriamo anche all'ottimizzazione del collegamento autostradale con un casello dedicato all'Aeroporto. Essere al centro di un crocevia pone la responsabilità di realizzare tutte le connessioni possibili tra le diverse infrastrutture per garantire al territorio la crescita che merita».

### Obiettivo intermodalità

Un gruppo di lavoro dedicato al nuovo progetto è già stato avviato: promosso dalla Regione Veneto e coordinato da Rfi

a cui fa capo il progetto, coinvolge anche l'Aeroporto Catullo.

«La sinergia tra aereo e treno è un obiettivo primario nei piani di sviluppo del nostro aeroporto e di tutto il sistema degli aeroporti del nord est che fa capo al Gruppo Save», afferma Alessandra Bonetti, ad di Catullo. «Anche in termini di vendita, i due segmenti di trasporto potranno integrarsi attraverso accordi commerciali che coinvolgano anche le compagnie aeree che operano al Catullo. Pensiamo ad esempio», prosegue Bonetti, «a pacchetti di viaggio unici, che comprendano anche la possibilità di effettuare le operazioni di check-in di passeggeri e bagagli nelle stazioni ferroviarie collegate dalla nuova linea», aggiunge.

### Il sostegno delle Regioni

È concreta Elisa De Berti, vicepresidente della Regione Veneto, delegata alle infrastrutture: «L'analisi costi benefici ha dato esito positivo. L'investimento ha la sua ragion d'essere. Servono», conclude, «le risorse per il progetto per poter iniziare un concreto lavoro di condivisione e confronto con il territorio». Aggiunge la sua omologa lombarda, l'assessora Claudia Maria Terzi. «Quando annunciato dal ministro Salvini è in linea con la pianificazione e le strategie regionali in materia di opere infrastrutturali di trasporto, per connettere il territorio lombardo al suo interno e all'esterno, in un'ottica nazionale e internazionale».

### Spingono le imprese

Fremono gli operatori dal terziario, che a Verona significa commercio ma anche (e soprattutto) turismo: «Ci auguriamo che il progetto possa essere realizzato al più presto, le ri-



cadute positive sul territorio, a beneficio di veronesi e turisti, sarebbero notevoli e consentirebbero un grande salto di qualità», le parole del presidente di Confcommercio Verona Paolo Arena e dell'aeroporto Catullo. «È un'iniziativa che attendiamo da molto tempo», commenta Ivan De Beni, alla guida di Federalberghi Garda Veneto., aggiungendo che «abbiamo la necessità di garantire collegamenti migliorativi per la viabilità dei turisti e dei veronesi». Luca Luppi, presidente di Casartigiani Verona, ha a sua volta sottolineato come questa iniziativa «potrebbe rappresentare un punto di svolta per l'economia del territorio, promuovendo una crescita sostenibile e integrata».

**Strategie**  
La Regione, con Rfi, ha già promosso un gruppo di lavoro dedicato al progetto

## Il possibile tracciato ferroviario



Raffaele Boscaini